Région Autonome Vallée d'Aoste — Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 31 marzo 2025 – frutticoltura

Interventi su pomacee e drupacee

POMACEE: MELO - <u>STADIO FENOLOGICO ORECCHIETTE DI TOPO - BOTTONI ROSA</u>:
Prima della fioritura è bene proteggere la vegetazione dalle malattie fungine a prescindere dalle previsioni meteorologiche, pertanto è opportuno intervenire come segue:

<u>Ticchiolatura</u>:
Monitorare attentamente le previsioni meteo e lo stadio fenologico per intervenire con **Dodina oppure Dithianon** prima della pioggia, in ogni caso prima del fiore.
In caso di infezione primaria riscontrata su RimPro, se il trattamento viene eseguito dopo la pioggia, occorre aggiungere un prodotto a scelta tra **Cyprodinil** o **Pyrimetanil** che hanno azione retroattiva.

<u>Oidio</u>:
Bupirimate, o **Cyflufenamid,** (autorizzati <u>solo</u> su melo, n<u>on trattare su pero</u>).
Nel caso in cui si scelga di impiegare Cyprodinil come prodotto antiticchiolatura è possibile evitare di miscelare un antioidico specifico in quanto questo principio attivo ha un'azione collaterale antioidica, questo vale solo nei frutteti poco soggetti ad oidio.

<u>Afidi</u>:
Flonicamid oppure **Pirimicarb** (quest'ultimo da preferire dove è presente l'afide lanigero. L'aggiunta di un bagnante o olio di arancio ne favorisce l'efficacia).
Attenzione: non trattare con insetticidi in prossimità dell'inizio della fioritura – divieto assoluto di insetticidi in fioritura.

LOTTA BIOLOGICA
Oidio e ticchiolatura
Intervenire con prodotti a base di **Rame** oppure **Laminarina** (stimola le difese della pianta, va usato 3 gg prima delle piogge infettive) in miscela con **Zolfo bagnabile.**
In alternativa è possibile usare **Zolfo liquido** nelle formulazioni registrate sia su ticchiolatura, sia su oidio) oppure solo **Polisolfuro di calcio** utilizzabile anche su piante bagnate.

Afidi: intervenire con l'insetticida biologico **Azadiractina. Attenzione**: **non trattare con insetticidi in prossimità dell'inizio della fioritura – divieto assoluto di uso in fioritura**).
Nella lotta biologica i trattamenti fungicidi dovranno essere applicati sempre preventivamente.

Attenzione: nel caso di impiego di **prodotti rameici** sussiste il vincolo di non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il limite massimo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

DRUPACEE (lotta chimica)

A seconda delle zone e delle varietà ci troviamo nella fase fenologica che va da inizio a fine fioritura.
Le condizioni climatiche attuali sono favorevoli allo sviluppo di oidio e monilia, è bene quindi, continuare la protezione della vegetazione.

Pesco e albicocco contro la bolla, moniliosi e oidio
Utilizzare il principio attivo preventivo **Ziram** oppure **Captano** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** (da evitare in fioritura) oppure **Mefentrifluconazolo.**

Afidi: (divieto di uso di insetticidi in fioritura)

DRUPACEE (lotta biologica)

Albicocco e pesco - contro moniliosi e oidio
Tra i principi attivi disponibili il **polisolfuro di calcio** rimane ancora il prodotto di riferimento per costanza e omogeneità di azione. Su albicocco (più sensibile) si consigliano almeno tre trattamenti in fase di fioritura (uno all'inizio, a metà e a caduta petali indipendentemente dalle piogge. Prodotti alternativi: **zolfo –** (Thiopron, Sulfar e Tiovit).

Salvaguardia degli alveari: da inizio fioritura fino a caduta petali vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti. E anche al di fuori della fioritura, prima di trattare con i suddetti prodotti è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.
Le disposizioni per la salvaguardia delle api sono contenute nelle linee guida approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:
https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili:

Prima di qualsiasi trattamento in zone agricole che si trovino a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare che nell'etichetta dei fitofarmaci non siano presenti le frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta). In questo documento i prodotti soggetti alle limitazioni sono evidenziati in grigio.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420) www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional